

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2638 del 01/08/2016
Oggetto	Rif SUAP 78 bis/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SB TORNERIA MECCANICA snc per l'insediamento di Medesano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2694 del 01/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno uno AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Medesano con nota PEC prot. n. 7140 del 25.06.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 44270 del 25.06.2015), presentata dalla società SB TORNERIA MECCANICA S.N.C., nella persona del Sig. Marco Sozzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Medesano (PR), in via Cisa n. 98 in loc. Felegara – C.A.P. 43040, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata dal SUAP del Comune di Medesano con provvedimento unico n. 2756/2011 del 26.02.2012, così come modificato in modo non sostanziale dal provvedimento unico n. 11/2012 del 31.05.2012;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha presentato il Piano di risanamento acustico depositato in data 30.01.2012 presso il Comune di Medesano che risulta averlo acquisito al prot. n. 896;
- che con invio del SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 9365 del 13.07.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 48220 del 13.7.2015) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 45516

del 30.06.2015, in cui, tra l'altro, la Ditta dichiara che “..*nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato in materia di emissioni in atmosfera...*”;

- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che in data 05.10.2015 prot. prov.le n. 64109 è pervenuta via PEC per tramite del SUAP (con nota prot. n. 13134 del 05.10.2015), la documentazione integrativa richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 60235 del 14.09.2015 a seguito di specifica richiesta di ARPA con nota prot. n. PGPR/2015/9629 del 21.08.2015 (prot. prov.le n. 56684 del 21.08.2015);
- che la documentazione integrativa sopracitata comprende in particolare una modifica della rete fognaria e del sistema di trattamento dei reflui nonché il documento di Valutazione di Impatto Acustico datato Settembre 2015;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C.P. n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come “*area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A*” (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “*Zona di protezione settore A*” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “Tornitura e fresatura per conto terzi”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta della Provincia di Parma con nota prot. n. 49154 del 16.07.2015:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere tecnico favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA – Distretto di Fidenza con nota prot. n. PGPR/2015/13487 del 30.11.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 75355 del 30.11.2015) così come integrato da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/2716 del 29.02.2016, *allegati alla presente per costituirne parte integrante*;
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Medesano con nota prot. n. 17023 del 21.12.2015 (prot. prov.le n. 80069 del 23.12.2015), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SB TORNERIA MECCANICA S.N.C., nella persona del Sig. Marco Sozzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Medesano (PR), in via Cisa n. 98 in loc. Felegara – C.A.P. 43040, relativo all'esercizio dell'attività di "Tornitura e fresatura per conto terzi", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., *per lo scarico di competenza comunale in corpo idrico superficiale (Rio Scalzerino, attraverso condotta che convoglia anche scarichi provenienti da monte) di acque reflue domestiche unitamente ad acque di origine meteorica;*
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di ARPA prot. n. PGPR/2015/13487 del 30.11.2015 e nel parere del Comune di Medesano prot. n. 17023 del 21.12.2015 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, così come già riportato nell'autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Medesano con Provvedimento Unico n. 2756/2011 del 26.02.2012, così come modificato in modo non sostanziale dal Provvedimento Unico 11/2012 del 31.05.2012, "...al rispetto di tutti i valori limiti minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt.271 e 275, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 – "Aspirazione macchine utensili"

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Gli effluenti gassosi che si generano durante l'utilizzo delle macchine utensili (torni e frese) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento.

Dovrà essere previsto un utilizzo massimo contemporaneo di un numero di punti di aspirazione tale da rispettare quanto di seguito riportato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale

intero impianto 7600 Nm³/h (273K;101.3 kPa)

Portata minima tal quale

cadauna calata funzionante 900 Nm³/h (273K;101.3 kPa)

Durata ore/giorno..... 5 h

Durata giorni/anno 230 giorni

Altezza minima 8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

SI STABILISCE inoltre che:

...

- *l'azienda dovrà effettuare quanto necessario al fine di mantenere controllati annualmente i propri fattori emissivi per indicatore di esercizio e, nel caso di variazione dei flussi emissivi maggiore del 10%, a comunicarne i risultati;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- i punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. del 12 luglio 1990;

...

- l'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08);

- i referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. l'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda;

2. lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti;

3. il tipo di attività svolta;

4. la data, l'ora di inizio e fine del prelievo;.

5. l'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica (Indicatore di esercizio) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura;

6. descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

7. la composizione del fluido emesso (O2%,CO2%,CO%,H2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata;

8. i risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate;

9. i metodi di campionamento ed analisi utilizzati;

10. le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;

11. nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. o a quanto altrimenti stabilito;

12. firma e timbro dal professionista abilitato.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che impone al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, dell'aggiornamento dei fattori emissivi, della quantità annua di energia elettrica utilizzata quale Indicatore di esercizio e della quantità annua di metalli lavorati quale Indicatore di consumo. Il registro, con pagine numerate, deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di messa a regime, all'Ente di controllo che ne verificherà la completezza e provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Al registro, all'atto della presentazione, dovranno essere allegati i referti analitici.

Il registro dovrà essere conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

...

I criteri per la valutazione della conformità dei valori limite di emissione sono quelli descritti nell'Allegato VI alla parte quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. ...”.

L'autorità competente si riserva di adeguare i valori di emissione sopra citati a valori più ristrettivi a modifica dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 271 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e di fare salvi specifici e motivati interventi più ristrettivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere rilasciato da ARPA con nota prot. n. PGPR/2015/13487 del 30.11.2015 e nel parere del Comune di Medesano prot. n. 17023 del 21.12.2015 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Medesano, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Medesano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Medesano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Medesano.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 21535/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

prot. 13687 del
30/11/15

Servizio territoriale - Distretto di Fidenza
Via XXIV Maggio, 28/b
43036 Fidenza (PR)
Tel. 0524/ 510.911
fax 0524/510.950

rif. Arpa PGPR. 2015.7135
del 25/06/2015
SinaDoc n° 1655/15

PEC

SUAP Comune Medesano(Servizio Ambiente)

p.c. Alla Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Oggetto : D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: S. B. Torneria Meccanica snc con sede legale e produttiva in via Cisa n° 78 , loc. Felegara di Medesano (PR);

Lavorazioni metalmeccaniche varie.

Rif. SUAP: 78-bis/2015, Comune Medesano; e prot. 49154 del 16/7/2015

Rif. Provincia Parma : Prot. n. 14022/2015 del 08/07/2015

Dall'esamina:

della documentazione integrativa in data 06/10/2015 PGPR 11228 riferimento S.U.A.P. Medesano 78bis/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta: S. B. Torneria Meccanica snc con sede legale e produttiva in via Cisa n° 98 , loc. Felegara di Medesano (PR).-

comprendente :

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
- Valutazione di Impatto Acustico preventiva;

della sede produttiva attuale, di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

La documentazione integrativa pervenuta chiarisce in buona parte le richieste formulate precedentemente in riferimento al sistema di trattamento delle acque reflue domestiche, generate dai soli servizi igienici pertinenziali dell'opificio, che ora vengono sottoposte al trattamento in fossa Imhoff e successivamente in filtro percolatore di tipo aerobico, le quali, unitamente alle acque di dilavamento delle superfici compluvio ed impermeabilizzate, a mezzo di condotta interrata dedicata sono avviate, in corpo idrico "non significativo" individuato nel Rio Scalzerino.

Considerato che nell'istanza risulta indicata l'immissione in condotta denominata "fognatura mista", si è accertato mediante contatto con Iren (gestore della rete fognaria pubblica) che nell'area indicata non esiste ad una distanza inferiore a 100 metri un reticolo fognario con trattamento depurativo finale al quale è possibile ed economicamente fattibile l'allaccio della rete fognaria interna della ditta in oggetto.

Preso atto di quanto sopra si ritiene che il rispetto delle disposizioni vigenti in materia per l'autorizzazione allo scarico dei reflui civili di origine domestica in acque superficiali potrà essere osservato seguendo le seguenti prescrizioni:

- manutenzione ordinaria con frequenza semestrale di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento che dovrà essere così composto: fossa imhoff + filtro percolatore aerobico + fossa imhoff di dimensioni minori;
- smaltimento dei residui della depurazione (fanghi) secondo le norme indicate per i rifiuti e disciplinate dal DLGS 152/06;

RUMORE

Visti:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.P.C.M 05.12.97;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- la classificazione acustica Comunale.

La documentazione integrativa qui ricevuta (con nostro protocollo n° PGPR 11228 del 06/10/2015) contiene la relazione di Valutazione Impatto Acustico Preventivo, regolarmente redatta da Tecnico Competente in Acustica Valeria Cesari dello Studio "OIKOS srl" di Parma.

Dall'esaminata della documentazione, che è ritenuta completa e coerente con l'attività produttiva esaminata, emerge che sussiste il rispetto sia dei valori assoluti di emissione che dei valori di immissione differenziale in tempo di riferimento diurno e notturno presso i recettori maggiormente disturbati (R1 e R2).

Alla luce di quanto sopra si ritiene di concordare con le tecniche e metodi di misura, nonché con le deduzioni di calcolo della rumorosità emessa/impressa, effettuate e relazionate dal Tecnico.

Si è quindi ad esprimere **Parere Favorevole** al rilascio delle autorizzazioni richieste, alle condizioni tecniche esaminate.

Distinti saluti.

Il Tecnico referente
T. di P. Luciano Bandini

Il Responsabile del Servizio
Clara Carini

Tecnici incaricati:

Tecnico referente più matrice rumore: Luciano Bandini;

Tecnico matrice scarichi idrici: Rossella Zuccheri

documento firmato digitalmente



Comune di Medesano

SETTORE TECNICO

prot. 17023

Medesano li, 21.12.2015

Spett.le **PROVINCIA DI PARMA**
Servizio Ambiente
protocollo@postacert.provincia.parma.it

e p.c. **SUAP Comune di Medesano**
suap@postacert.comune.medesano.pr.it

Provincia di Parma
80069 23/12/15
09.02.05

Oggetto: Pratica SUAP 78bis/2015
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013
Ditta: S.B. Torneria Meccanica Snc.
PARERE DI COSIPETENZA (sostituisce precedente parere prot.16083 del 02.12.2015)

In riferimento alla nota SUAP Medesano prot. n.9835 del 21.07.2015 (ed alla nota della Provincia di Parma prot.49154 del 16.07.2015), assunta al medesimo prot. comunale in pari data, con la presente, si comunica quanto segue:

Emissioni in atmosfera

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel P.O.C. del Comune di Medesano come: "*Ambiti del territorio urbanizzato e urbanizzabile: APC2 - attività produttive esistenti e commerciali esistenti o in corso di attuazione con PUA approvato*" e pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

Scarichi Idrici

Trattasi di richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche aventi recapito in acque superficiali e pertanto, fatto salvo eventuali valutazioni e/o prescrizioni di ARPA, si esprime parere favorevole.

Matrice rumore

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "*Classe V - Aree prevalentemente industriali*" pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole**.

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Arch. Aldo Spina)



prot. 2716 del
29/12/16

Rif. ARPA PGPR 2015/7135 del 25/06/2015
Rif. SUAP n°221/2015

invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L.R. 26/90. Pratica SUAP 78 bis/2015 – ditta S. B. Torneria Meccanica snc con sede legale e unità operativa in via Cisa n° 78 , loc. Felegara di Medesano (PR). Relazione

Dall'esamina della documentazione integrativa trasmessa in data 06/10/2015 PGPR 11228, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta: S. B. Torneria Meccanica snc con sede legale e produttiva in via Cisa n° 98 , loc. Felegara di Medesano (PR), ad integrazione del parere AUA già trasmesso in data 30/11/2015 prot. n. Pg-Pr-15-3487 relativo alle matrici acqua e rumore, si trasmette la valutazione relativa alle emissioni in atmosfera.

Emissioni in atmosfera

Considerato che non sono evidenziate modifiche inerenti gli impianti con emissioni in atmosfera già autorizzati con atto Suap n. 11/2012 del 31/05/2012, per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera nulla è dovuto.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n, 1655/2015
Gs/gs integrazione AUA emissioni SB Torneria

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.